

# ANCORA MALASEGNALETICA

**C**arente, errata, illeggibile, deformata, ingannevole, a volte perfino diversa da zona a zona nello stesso territorio, la MALASEGNALETICA stradale è un fenomeno gravissimo perché ha un peso rilevante nel bilancio degli incidenti mortali.

L'occasione dell'EUROCAMP 2000 che si svolge a Firenze e che vede le autocaravan e la loro circolazione stradale in primo piano è l'occasione per un intervento teso a richiamare l'attenzione sulla guerra che ogni anno miete 6000 vite sulle strade italiane e sulle soluzioni da adottare per evitare lutti e danni economici.

Sono passati 7 anni dal nuovo Codice della Strada ed il lassismo in questo campo è favorito anche dall'assenza di rischi per i Pubblici Amministratori e dal difficile accertamento delle eventuali responsabilità per gli incidenti stradali determinati da una segnaletica stradale inadeguata.

Una insensibilità di fronte alla MALASEGNALETICA evidenzia che, più di responsabili delle strade, dobbiamo parlare di irresponsabili delle strade perché il loro peccato originale è il non adottare un Programma di Manutenzione e di Rilevazione. Come sempre, la mancanza di Professionalità si sposa con il Brutto, figliando un deficit economico assolutamente improduttivo.

Le Provinciali saranno «ripulite» dai cartelloni pubblicitari e resterà solo la segnaletica

## Strade sicure, ma senza la reclame

di Margia Biglia

BRESCIA - Tra i servizi ausiliari o provocanti testimonial in posti pericolosi che distraggono dalla guida. Niente annunci di ristoranti e pizzerie fuori dai centri abitati. Le strade provinciali saranno ripulite: nessuna indicazione né cartello pubblicitario potrà essere messa sulla segnaletica ufficiale con l'identikit numerico del tracciato, il nome dei paesi, le divisioni, le postazioni culturali. Mentre viene installata la nuova segnaletica preteposita dagli uffici, non mancherà che le convenzioni con i privati stradanti non saranno più rinnovate. Qualcuno si accarezza e di esultanza, dicono l'assessore Bruno Debusa e il presidente Andrea Lepidi, ma la delibera è destinata a far scendere.

Un'altra significativa decisione riguarda la rete viaria ordinaria di competenza del Brescia e lato delle arterie, dove in tre fasce per importanza, viene radiografata la superficie di rispetto su cui non si può costruire. Si tratta di 90, 40, 30 metri per parte a seconda della fascia, e gli incroci non potranno tra loro essere più vicini di 100, 50 e 200 metri. È solidissimo Bolzano della situazione stradale del territorio. «Mentre le strade vanno piano piano



L'architetto Claudio Cupaluolo (a sinistra) e il presidente della Provincia Andrea Lepidi.

in maniera, le provinciali regionali. È evidente l'illusione a frange e ritardi caratteristici che affliggono la nostra zona, tanto in alcuni di un'efficienza gestionale e valutabili.

Avanza in tema di strade, il Brescia è entrato con 100 miliardi, il 5% dei due miliardi di capitale, nella società di progetto della Infrastruttura Milano-Brescia e si prepara a lanciare le gare per i lavori della tangenziale sud. La Regione

ha approvato, un primo ok è venuto da Roma e nei giorni scorsi la commissione d'ordine per l'acquisto e la fattibilità è stata a Brescia. Entro il mese tutte le risposte dovrebbero essere arrivate.

Chi volesse comunque saperne di più non solo sulla rete viaria ma sugli indirizzi strategici della pianificazione provinciale da oggi può consultarlo su Internet le schede e le foto del Piano territoriale di

coordinamento (www.provincia.brescia.it). Allo studio è anche un cd rom che verrà messo in distribuzione gratuitamente.

Il consiglio ha votato la presentazione del Piano 12 febbraio scorso, rendendolo vincolante per ogni atto del Broletto solo dopo la legge regionale: i nuovi poteri potranno essere utilizzati. Ma la Lombardia lotta, funziona di code assieme alla Calabria.

Il 28 gennaio 2000 La Gazzetta di Parma titolava: È irregolare il 40% dei segnali stradali. A rilevarlo è una ricerca pubblicata dal Centro Studi Sicurezza Stradale (3M). .... in Italia ci sono 12 milioni di cartelli stradali .... cartelli vecchi anche di 37 anni.

**Ad esempio, visto che è una delle mete turistiche più maggior valore e meta importante del Giubileo, prendiamo Firenze e provate a verificare di persona:**

Quale e quanta segnaletica stradale troveranno i 121.000 autobus turistici (*rilevazione reale*), 360.000 autocaravan (*stima*), milioni di Autovetture e motocicli per indicare percorsi e parcheggi a loro idonei? Quale trasporto pubblico troveranno per spostarsi nelle sedi delle manifestazioni e/o dei luoghi oggetto di visita?

Quale e quanta segnaletica stradale verticale per poter facilmente raggiungere campeggi o parcheggi intermodali?

Quanta, invece, segnaletica stradale verticale inutile, obsoleta, brutta, pericolosa, in violazione di legge, in assenza di manutenzione?

Quanti cordoli e barriere inutili, pericolosi, brutti, in violazione di legge, in assenza di manutenzione?

Il brutto la fa da padrone a Firenze e la presenza di cordoli e buche, specialmente nel periodo di pioggia e/o di notte, è causa di gravi incidenti. La nostra Associazione è intervenuta negli anni e continua ad intervenire ma occorre il concorso di tutti.

Pier Luigi Ciolli

